

IL GRUPPO DI TAVAGNACCO CHIUDE IL 2008 CON UN +30%

"Interna" con gli arredi a quota 18,5 milioni

Tra le commesse: una nave Fincantieri, un hotel a Marrakesh e una Spa a Bordeaux

di ROBERTA PAOLINI

UDINE Tra le pieghe della crisi mondiale non mancano i casi di successo. Aziende che non devono adeguare il proprio vocabolario a termini come cassa integrazione e licenziamenti e che non sono costrette fare i conti con segni meno sparpagliati qua e là. Nessuna di queste caratteristiche interessano, per esempio, la storia recente di Interna, il gruppo di Udine leader mondiale nella fornitura di arredi. Il 2008 si dovrebbe chiudere - i numeri non sono ancora ufficiali - con un aumento del 30% alla voce fatturato, che raggiunge quota 18,5 milioni di euro, margine e utile sono salvaguardati, anche se con gli investimenti effettuati in questi anni risultano un po' assottigliati. Ma soprattutto non esiste un solo lavoratore che rischia il posto, anzi dice il Presidente del Gruppo Diego Travan «stiamo assumendo».

E mentre la maggior parte delle imprese in questo periodo naviga a vista, Interna può addirittura pianificare «abbia-



Il ristorante del «Bmw Welt» realizzato dall'Interna Group

mo un portafoglio ordini acquisiti a cui si sommano le trattative in essere che fanno vedere sereno anche per il 2009 - continua Travan - immaginiamo di riuscire a replicare la performance del 2008, crescendo di un ulteriore 30% sul fatturato».

Tra le commesse appena chiuse c'è una nave per Fincantieri, la terza degli ultimi due anni, un

hotel a Marrakesh e una SPA a Bordeaux. «In Marocco arrediamo uno dei templi del lusso, con una commessa per circa 500mila euro tutta firmata Interna Collection, la nostra collezione di arredi. A Bordeaux invece abbiamo creato un arredamento chiavi in mano per la SPA dell'Hotel Regent che è stato premiato l'anno scorso come edificio storico ri-

strutturato più bello. Con Fincantieri invece abbiamo un rapporto molto positivo, al punto che hanno deciso di affidarci l'arredamento di una terza nave da crociera».

Nessuna magia o alchimia particolare, dice Travan con pudore «sappiamo che la crisi c'è, ne siamo ben consapevoli, e non abbiamo la presunzione di dire che questo momento di recessione economica non ci stia toccando. Ci sono importanti progetti che sono bloccati dall'attuale condizione economica, ma noi continuiamo a investire riuscendo a mantenere un indotto di 1000 persone che lavorano per noi».

Il futuro allarga l'orizzonte ad altri progetti, il primo è stato il lancio ufficiale, avvenuto ieri, di Logica office living, una nuova linea di prodotto progettata e realizzata per il mondo dell'ufficio di gamma medio-alta. Nata nell'1989 all'interno del gruppo Effezeeta e acquisita nel 2006 da Interna, Logica è un marchio di riferimento per l'arredo di uffici e centri congressuali. «Entriamo nel mercato affollato e saturo dell'arredamento d'uf-

ficio - precisa Travan - consapevoli che è proprio la decennale esperienza del 'chiavi in mano' con tutte le sue relazioni a conferirci il vantaggio comparativo rispetto alla concorrenza. Logica non dispone solo di un'eccellente collezione di mobili e sedute standard, ma possiede anche la capacità tecnico-gestionale che, al pari delle altre aziende del gruppo Interna, le permette di realizzare ogni tipo di arredamento e di finitura per uffici e di eseguire progetti completi diversi, dalla direzione della multinazionale all'altro capo del mondo alle postazioni di lavoro della banca sotto casa».

Mentre a Milano in occasione della 48ª edizione del Salone Internazionale del Mobile di Milano, (22-27 aprile 2009 nuova fiera di Rho) verrà presentata la preview di Bedroom Stories, una nuova gamma di arredi per camere da letto per hotel rivolta all'ospitalità e al contract di alta gamma. La nuova collezione è stata firmata da cinque prestigiosi studi internazionali di architettura noti nel contract alberghiero.